

CREDEM: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2005

- **Risultato operativo** +38,4% a 160 milioni di euro rispetto ai 115,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2004;
- **Utile netto consolidato** +61% a 117,4 milioni di euro rispetto ai 72,9 milioni di euro del primo semestre 2004;
- **Roe** semestrale a 11,8% (8% nel primo semestre 2004);
- **Margine di intermediazione** +11,7% a 467,8 milioni di euro rispetto ai 418,9 milioni di euro del primo semestre del 2004;
- **Raccolta da clientela*** +7,4%* pari a 53.347 milioni di euro rispetto a 49.672 milioni di euro nel primo semestre del 2004;
- **Impieghi per cassa netti** +6,4% a 11.909 milioni di euro (11.189 milioni di euro nel primo semestre del 2004);
- **Qualità del credito** (sofferenze nette su impieghi) pari a 0,22% (0,36% nel primo semestre del 2004);
- **Tier 1 capital ratio** 8% (7,2% nel primo semestre del 2004);
- **Cost/income** pari a 60,9% (65,5% nel primo semestre del 2004);

Il Consiglio di Amministrazione di **Credem** ha approvato in data odierna la relazione semestrale 2005 individuale e consolidata.

I risultati economici consolidati al 30 giugno 2005

Nel primo semestre 2005 il conto economico di **Credem** presenta un **utile netto consolidato** in crescita del +61% a quota 117,4 milioni di euro (72,9 milioni di euro nello stesso periodo del 2004). Il **ROE** consolidato semestrale si attesta a 11,8% (8% nel primo semestre del 2004).

Il margine di intermediazione è in crescita del +11,7% ed è pari a 467,8 milioni di euro (418,9 milioni di euro nel primo semestre del 2004).

Il margine d'interesse è in crescita del +9,9% a quota 173,6 milioni di euro rispetto ai 157,9 milioni di euro del primo semestre del 2004. L'incremento è dovuto sia al complessivo aumento delle consistenze sia alla maggiore focalizzazione del portafoglio creditizio sulla clientela privata e le piccole e medie imprese con il conseguente miglioramento degli spread.

Il margine servizi cresce del +12,7% a quota 294,2 milioni di euro (261 milioni di euro nel primo semestre del 2004). Alla maggiore contribuzione derivante dall'area finanza si è associato il progresso delle commissioni nette (+26,6% nel comparto della negoziazione di titoli per conto terzi, +1% nelle attività di banking tradizionale, +1,6% nei servizi di incasso e pagamento e +1,2% nei servizi di gestione del risparmio).

I costi operativi ammontano a 285 milioni di euro (+3,8%) rispetto ai 274,5 milioni di euro del primo semestre del 2004. In dettaglio le **spese del personale** si attestano a 172,6 milioni di euro (+6,3%), mentre le **spese amministrative** sono di 112,4 milioni di euro (+0,2%).

Il cost/income si attesta a 60,9%, in diminuzione rispetto a 65,5% nel primo semestre del 2004.

Il risultato lordo di gestione ha raggiunto i 182,8 milioni di euro (+26,6%) rispetto ai 144,4 milioni di euro del primo semestre del 2004. Gli **ammortamenti** sono pari a 22,8 milioni di euro (28,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2004).

Il risultato operativo è aumentato del +38,4% a quota 160 milioni di euro rispetto ai 115,6 milioni di euro del primo semestre 2004.

Le **componenti straordinarie** che hanno interessato il primo semestre 2005 ammontano complessivamente a 30,7 milioni di euro tra cui 15,1 milioni di euro riferite alla plusvalenza della cessione di Banca del Garda e 11 milioni di euro derivanti da un riconteggio della fiscalità a livello consolidato.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** sono pari a 0,1 milioni di euro rispetto a 9,1 milioni di euro del primo semestre del 2004.

Le **rettifiche nette di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** sono pari a 7,7 milioni di euro, rispetto ai 2,7 milioni di euro del primo semestre del 2004. Vanno segnalati i positivi riflessi economici derivanti dalla favorevole evoluzione del credito problematico, per il quale il saldo economico effettivo del semestre è in sostanziale pareggio. La voce di bilancio (pari a -7,7 milioni di euro) comprende infatti, per 8 milioni di euro, la riclassificazione di rischi già previsti nel bilancio 2004 di AbaxBank e appostati al fondo per rischi ed oneri.

L'**utile ante imposte** è pari a 182,9 milioni di euro (+79,3%) rispetto ai 102 milioni di euro del primo semestre del 2004.

Le **imposte sul reddito** sono pari a 59,1 milioni di euro (26,1 milioni di euro nel primo semestre 2004).

I risultati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2005

La **raccolta da clientela*** del Gruppo Credem è aumentata, al 30 giugno 2005, del +7,4%* raggiungendo i 53.347 milioni di euro contro 49.672 milioni di euro alla stessa data del 2004, con una **produzione netta** di circa 870 milioni di euro.

Più in dettaglio, la **raccolta diretta** al netto dei pronti contro termine è in crescita del +8,6% a quota 12.508 milioni di euro rispetto ai 11.520 milioni di euro del primo semestre 2004 (la raccolta diretta compresi i pronti contro termine ha raggiunto 13.498 milioni di euro contro i 12.747 milioni di euro del primo semestre 2004, +5,9%). In particolare sono cresciuti del +17,3% i depositi per un valore di 8.588 milioni di euro (7.324 milioni di euro nel primo semestre del 2004), il comparto obbligazionario è diminuito del 6,6% a 3.920 milioni di euro (4.196 milioni di euro nel primo semestre 2004). I pronti contro termine sono scesi del 19,3% per un valore pari a 990 milioni di euro (1.227 milioni di euro nel primo semestre 2004) conseguentemente alla ridotta attività di Abaxbank.

La **raccolta indiretta**** ha registrato un aumento del +7%** , attestandosi a 40.839 milioni di euro (38.152 milioni di euro nel primo semestre del 2004). In particolare la **raccolta gestita** (gestioni patrimoniali, fondi comuni d'investimento, Sicav e polizze vita) è aumentata del +9% a quota 16.820 milioni di euro rispetto ai 15.430 milioni di euro del primo semestre del 2004, mentre la **raccolta amministrata**** è cresciuta del 5,7%** a 24.019 milioni di euro rispetto ai 22.722 milioni di euro nel primo semestre del 2004.

Gli **impieghi per cassa netti** verso la clientela ordinaria sono cresciuti del +6,4% raggiungendo 11.909 milioni di euro (11.189 milioni di euro nel primo semestre 2004), mentre al netto dei pronti contro termine la crescita è del +7,4% (11.815 milioni di euro nel primo semestre 2005 contro 11.002 milioni di euro nello stesso periodo del 2004).

I **mutui** complessivamente aumentano del +20,5% ed in particolare i mutui ipotecari alle famiglie nella forma *Presticasa* (con oltre 3 miliardi di consistenze, +26% e flussi erogati per circa 480 milioni di euro, +32%).

L'**erogazione del credito** si è focalizzata principalmente sulla clientela privata (+18,3%) e sullo small business (+21,3%) che hanno superato il 56% del totale portafoglio creditizio.

Gli **impieghi di firma** sono a quota 699 milioni di euro (+13,7% rispetto ai 615 milioni di euro del primo semestre del 2004).

Positivo anche il dato sul fronte delle **sofferenze nette** con lo 0,22% (0,36% nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e che risulta ampiamente inferiore al dato di sistema pari al 1,8%.

I **crediti problematici totali netti** sono pari a 58,6 milioni di euro (63,2 milioni di euro nel primo semestre dell'anno precedente).

Il **Tier 1 capital ratio** è pari a 8% (7,2% nel primo semestre del 2004). Il **Total capital ratio** è pari a 10,3% (9,6% nel primo semestre 2004).

Al 30 giugno 2005 la struttura distributiva del Gruppo si articola in 453 filiali, 38 centri imprese, 57 negozi finanziari. I dipendenti sono 4.897 e i promotori finanziari con mandato 842.

Credem, che detiene una partecipazione del 3,62% in MTS, ha aderito in data 30/6/2005 alla proposta di acquisto formulata dalla joint venture Euronext-Borsa Italiana. Gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione sono attesi per la fine dell'anno.

Nel mese di gennaio si è perfezionata la cessione a Veneto Banca del 51,2% di Banca del Garda detenuta da Credembanca. In ragione della modesta entità dei valori economici, patrimoniali ed operativi che caratterizzano Banca del Garda non si è proceduto, nella relazione sulla gestione e nel bilancio consolidato, a ricostruzioni pro forma dell'esercizio e del primo semestre 2004.

La prevedibile evoluzione della gestione del secondo semestre prospetta risultati reddituali in moderata crescita rispetto alla pianificazione aziendale; come già evidenziano i riscontri di metà esercizio, è inoltre prospettabile un significativo progresso di tutti gli aggregati economici rispetto al 2004.

La transizione ai principi contabili IAS/IFRS

La situazione semestrale al 30 giugno 2005 è ancora redatta, sia a livello individuale sia consolidato, secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 87/92.

Tuttavia, al fine di illustrare sinteticamente l'impatto dell'utilizzo dei principi IAS/IFRS, vengono presentati a livello consolidato schemi di riconciliazione economici e patrimoniali alle scadenze di riferimento previste dagli stessi principi contabili internazionali.

I suddetti schemi di riconciliazione, nonché le relative note illustrative, vengono riportate in un apposito capitolo della nota integrativa.

Per quanto riguarda, infine le prospettive di applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la situazione consolidata sarà integralmente "IAS compliant" a partire dall'illustrazione della situazione trimestrale a settembre 2005.

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS

Dal confronto tra i dati al 30 giugno 2005 redatti secondo i principi IAS/IFRS rispetto a quelli previsti dal D.Lgs.87/92, si rileva che il patrimonio netto consolidato passa da 1.079 a 1.133 milioni di euro (+54 milioni di euro).

I principali **effetti positivi** (al netto delle imposte) derivano da:

- adeguamento ai valori di mercato dei soli immobili posseduti interamente ("terra/cielo") per circa 58 milioni di euro;
- variazione delle regole di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali e immateriali per circa 9 milioni di euro.

I principali **effetti negativi** (sempre al netto delle imposte) sono invece riconducibili a:

- crediti, per circa 2 milioni di euro, relativamente all'effetto attualizzazione degli incassi su sofferenze e incagli;
- crediti a scadenza e obbligazioni, per circa 7 milioni di euro per l'applicazione del meccanismo del costo ammortizzato;
- contratti derivati, per circa 10 milioni di euro per renderli conformi al disposto del principio IAS 39.

Per quanto riguarda l'**utile netto consolidato** al 30 giugno 2005 redatto secondo i principi IAS/IFRS è di 119,9 milioni di euro rispetto a quello determinato secondo il D.Lgs.87/92 che si attesta a 117,4 milioni di euro.

I principali motivi di questo scostamento (al netto delle imposte) sono riconducibili a:

- minori ammortamenti su immobilizzazioni per 2,2 milioni di euro e su avviamenti per 2,3 milioni di euro;
- maggiore accantonamento al TFR calcolato secondo la metodologia attuariale per 3,1 milioni di euro;
- minori interessi netti per 4,6 milioni di euro relativi all'effetto costo ammortizzato su crediti a scadenza e obbligazioni;
- maggiori proventi per 6 milioni di euro relativi all'applicazione dello IAS39 sull'area finanza.

Si precisa che la società di revisione incaricata di certificare la prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS al 31/12/2004 e all'1/1/2005 (PricewaterhouseCoopers) sta completando il proprio esame, mentre per la relazione semestrale al 30/06/2005 e per i relativi prospetti di raccordo IAS/IFRS è in corso la revisione contabile limitata da parte del nuovo revisore (Deloitte & Touche Spa).

Note

(*) i valori e le variazioni % della raccolta complessiva sono nettati di un deposito titoli con controparte istituzionale pari a 69 milioni di euro nel primo semestre del 2004 e a 50 milioni di euro nel primo semestre 2005 e dei pronti contro termine pari a 1.227 milioni di euro nel primo semestre del 2004 e di 990 milioni di euro nel primo semestre del 2005.

()** i valori e le variazioni % della raccolta indiretta sono nettati di un deposito titoli con controparte istituzionale pari a 69 milioni di euro nel primo semestre del 2004 e a 50 milioni di euro nel primo semestre del 2005.

In allegato i prospetti di stato patrimoniale, conto economico consolidati e individuali riclassificati.

Reggio Emilia, 08 settembre 2005

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Giorgio Ferrari

Contatti:
Relazioni Esterne Credem
Tel. 0522/582546 – 0522/582075
Fax 0522/582087
e-mail: rel@credem.it
www.credem.it

Stato patrimoniale consolidato riclassificato (milioni di euro)

	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004	Variazioni 6/05 - 6/04	
				assolute	%
Titoli	2.666,4	2.818,4	2.666,4	-152,0	-5,4
Cassa e banche	4.176,4	3.041,5	3.182,1	1.134,9	37,3
Clientela	11.909,5	11.189,4	11.646,4	720,1	6,4
Partecipazioni	65,1	59,8	66,5	5,3	8,9
Immobilizzazioni immateriali	49,2	72,2	62,6	-23,0	-31,9
Immobilizzazioni materiali	265,8	278,4	276,0	-12,6	-4,5
Altre attività	1.810,6	1.597,5	1.582,6	213,1	13,3
Totale attivo	20.943,0	19.057,2	19.482,6	1.885,8	9,9
Banche	3.797,2	2.991,6	2.956,2	805,6	26,9
Clientela	13.114,1	12.354,4	12.924,6	759,7	6,1
Altre passività	2.194,5	2.026,2	1.815,5	168,3	8,3
Fondi del personale	102,3	97,4	99,4	4,9	5,0
Fondi per rischi ed oneri	250,4	207,0	213,3	43,4	21,0
Passività subordinate	384,1	391,7	416,7	-7,6	-1,9
Patrimonio di terzi	21,6	30,9	36,4	-9,3	-30,1
Totale passività	19.864,2	18.099,2	18.462,1	1.765,0	9,8
Capitale sociale	277,2	274,4	275,4	2,8	1,0
Riserve	673,3	599,8	604,0	73,5	12,3
Fondo rischi bancari generali	10,9	10,9	10,9	-	-
Utile d'esercizio	117,4	72,9	130,2	44,5	61,0
Patrimonio netto	1.078,8	958,0	1.020,5	120,8	12,6
Totale passivo	20.943,0	19.057,2	19.482,6	1.885,8	9,9

Conto economico consolidato riclassificato (milioni di euro)

Variazioni 6/05 - 6/04

	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004	Variazioni 6/05 - 6/04	
				assolute	%
Proventi da impieghi	271,8	254,8	511,0	17,0	6,7
Dividendi e utili su partecipazioni	1,9	2,0	3,2	-0,1	-5,0
Costo della raccolta	-100,1	-98,9	-190,4	-1,2	1,2
Margine finanziario da intermediazione creditizia	173,6	157,9	323,8	15,7	9,9
Commissioni attive	238,0	227,7	454,4	10,3	4,5
Commissioni passive	-41,6	-39,5	-78,2	-2,1	5,3
Sbilancio su operazioni finanziarie e dividendi su azioni *	63,7	47,2	80,9	16,5	35,0
Altri oneri/proventi netti	34,1	25,6	51,4	8,5	33,2
Margine servizi	294,2	261,0	508,5	33,2	12,7
Margine d'intermediazione	467,8	418,9	832,3	48,9	11,7
Spese personale	-172,6	-162,3	-324,9	-10,3	6,3
Spese amministrative	-112,4	-112,2	-222,8	-0,2	0,2
Costi operativi	-285,0	-274,5	-547,7	-10,5	3,8
Risultato lordo di gestione	182,8	144,4	284,6	38,4	26,6
Ammortamenti	-22,8	-28,8	-61,7	6,0	-20,8
Risultato operativo	160,0	115,6	222,9	44,4	38,4
Rettifiche nette di valore su crediti	-7,7	-2,7	-8,0	-5,0	185,2
Accantonamenti per rischi	-0,1	-9,1	-17,0	9,0	n.s.
Oneri/proventi straordinari	30,7	-1,8	-3,2	32,5	n.s.
Utile prima delle imposte	182,9	102,0	194,7	80,9	79,3
Imposte sul reddito	-59,1	-26,1	-55,7	-33,0	126,4
Utile/Perdita di terzi	-6,4	-3,0	-8,8	-3,4	113,3
Utile netto	117,4	72,9	130,2	44,5	61,0

* comprensivo del margine di intermediazione di Abaxbank

Stato patrimoniale individuale riclassificato (milioni di euro)

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004	Variazioni 6/05 - 6/04	
				assolute	%
Titoli	770,0	1.361,6	1.369,9	-599,9	-43,8
Cassa e banche	2.737,2	1.607,2	1.423,3	1.313,9	92,3
Clientela	11.235,3	10.647,1	10.379,3	856,0	8,2
Partecipazioni	350,7	373,0	387,7	-37,0	-9,5
Immobilizzazioni immateriali	44,4	51,0	55,4	-11,0	-19,9
Immobilizzazioni materiali	152,8	158,4	161,6	-8,8	-5,4
Altre attività	830,8	734,1	819,2	11,6	1,4
Totale attivo	16.121,2	14.932,4	14.596,4	1.524,8	10,4
Banche	2.246,8	1.854,3	1.774,9	471,9	26,6
Clientela	11.193,6	10.543,6	10.037,8	1.155,8	11,5
Altre passività	1.062,0	976,0	1.302,8	-240,8	-18,5
Fondi del personale	92,0	89,2	87,5	4,5	5,1
Fondi per rischi ed oneri	190,8	153,6	160,1	30,7	19,2
Passività subordinate	384,1	416,7	374,2	9,9	2,6
Totale passività	15.169,3	14.033,4	13.737,3	1.432,0	10,4
Capitale sociale	277,2	275,4	274,4	2,8	1,0
Riserve	552,0	435,2	429,9	122,1	28,4
Fondo rischi bancari generali	10,9	10,9	10,9	-	-
Utile d'esercizio	111,8	177,5	143,9	-32,1	-22,3
Patrimonio netto	951,9	899,0	859,1	92,8	10,8
Totale passivo	16.121,2	14.932,4	14.596,4	1.524,8	10,4

Conto economico individuale riclassificato (milioni di euro)

Variazioni 6/05 - 6/04

	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004	Variazioni 6/05 - 6/04	
				assolute	%
Proventi da impieghi	265,2	241,7	488,4	23,5	9,7
Dividendi e utili su partecipazioni	46,6	37,9	38,4	8,7	23,0
Costo della raccolta	-109,1	-103,3	-207,4	-5,8	5,6
Margine finanziario	202,7	176,3	319,4	26,4	15,0
Commissioni attive	150,9	146,8	297,5	4,1	2,8
Commissioni passive	-21,6	-20,3	-43,1	-1,3	6,4
Sbilancio su operazioni finanziarie e dividendi su azioni	20,6	15,7	31,7	4,9	31,2
Altri oneri/proventi netti	27,4	18,0	40,8	9,4	52,2
Margine servizi	177,3	160,2	326,9	17,1	10,7
Margine d'intermediazione	380,0	336,5	646,3	43,5	12,9
Spese personale	-134,8	-125,7	-254,5	-9,1	7,2
Spese amministrative	-84,5	-77,8	-166,3	-6,7	8,6
Costi operativi	-219,3	-203,5	-420,8	-15,8	7,8
Risultato lordo di gestione	160,7	133,0	225,5	27,7	20,8
Ammortamenti	-16,9	-19,4	-42,4	2,5	-12,9
Risultato operativo	143,8	113,6	183,1	30,2	26,6
Rettifiche nette di valore su crediti	-0,2	-0,8	-5,2	0,6	-75,0
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-4,5	-	-
Oneri/proventi straordinari	7,8	86,3	84,7	-78,5	-91,0
Svalutazioni nette su partecipazioni	-	-	-0,3	-	-
Utile prima delle imposte	151,4	199,1	257,8	-47,7	-24,0
Imposte sul reddito	-39,6	-55,2	-80,3	15,6	-28,3
Utile netto	111,8	143,9	177,5	-32,1	-22,3